



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 11.24.09

Scuola: presidi, istruzione dimenticata, noi sottopagati

Scuola: presidi, istruzione dimenticata, noi sottopagati Roma, 15 nov. (LaPresse) - "La scuola è messa all'angolo. L'istruzione è stata dimenticata non solo dalla manovra economica ma anche dal dibattito politico, tra l'indifferenza delle istituzioni. E i dirigenti scolastici continuano ad avere sempre più oneri e responsabilità senza un corrispettivo economico adeguato, come il trattamento per gli incarichi aggiuntivi Pnrr". Così in una nota DirigentiScuola, sindacato dei presidi, che sottolinea che **"i progetti del Pnrr sono obbligatori, il dirigente non li può rifiutare, anzi, è obbligato a lavorare in orario extra, ma il già esiguo compenso, non viene neanche pagato interamente come accade con un incarico aggiuntivo.** Il nostro contratto nazionale prevede il versamento del 20% per gli incarichi non obbligatori, non per quelli imposti dall'amministrazione. Quindi, se il Pnrr è obbligatorio, perché viene trattato come facoltativo, ovvero perché bisogna versare il 20% al fondo regionale?". Per questo DirigentiScuola ha inviato un sollecito al ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara perché possa intervenire per risolvere la questione.(Segue). CRO NG01 mdf/scp 151123 NOV 24

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 11.24.09

Scuola: presidi, istruzione dimenticata, noi sottopagati-

Scuola: presidi, istruzione dimenticata, noi sottopagati-2- Roma, 15 nov. (LaPresse) - "A fronte di un compenso lordo stato di 2.654,40 euro, il dirigente scolastico percepisce un netto in busta di appena 828,68 euro. Meno di un terzo del compenso previsto. **Stiamo parlando di 10,6 euro all'ora. Un compenso semplicemente vergognoso che dovrebbe, in un anelito di riconosciuta dignità etica e professionale, far insorgere la categoria**", sottolinea il presidente di DirigentiScuola Attilio Fratta. "Il trattamento non equo per gli incarichi aggiuntivi legati al Pnrr, si va ad aggiungere all'ormai allarmante questione della perequazione retributiva dei dirigenti scolastici nei confronti delle altre dirigenze di pari fascia. I presidi, infatti, chiedono di raggiungere i medesimi livelli stipendiali dei dirigenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito che ricoprono pari fascia e gestiscono responsabilità al ribasso. I numeri parlano chiaro: i dirigenti amministrativi e tecnici di seconda fascia percepiscono una retribuzione di risultato media pari a 21.214,00 euro annui. Al contrario, i dirigenti scolastici, pur affrontando compiti e responsabilità di gran lunga più gravosi e complessi (spesso triplicati rispetto ai colleghi amministrativi), percepiscono una retribuzione di risultato che oscilla tra i 2.040,00 e i 3.240,00 euro annui. La differenza problema capite è di ben 18.573,00 euro", sottolinea DirigentiScuola. Per il sindacato, "questa disparità incredibile è non solo ingiusta, ma anche inaccettabile, soprattutto alla luce dell'impegno preso

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



dal Governo già nel 2017 di allineare le retribuzioni dei dirigenti scolastici a quelle degli altri dirigenti di pari fascia. È un impegno che non può essere ignorato, e che va finalmente rispettato". CRO NG01 mdf/scp 151123 NOV 24

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 15.21.39

Speciale scuola: presidi, piu' oneri senza corrispettivo economico adeguato, intervenga Valditara

NOVA0435 3 EST 1 NOV ECO INT Speciale scuola: presidi, piu' oneri senza corrispettivo economico adeguato, intervenga Valditara Roma, 15 nov - (Nova) - "La scuola e' messa all'angolo. L'istruzione e' stata dimenticata non solo dalla manovra economica ma anche dal dibattito politico, tra l'indifferenza delle istituzioni. E i dirigenti scolastici continuano ad avere sempre piu' oneri e responsabilita' senza un corrispettivo economico adeguato, come il trattamento per gli incarichi aggiuntivi Pnrr". E' quanto si legge in una nota DirigentiScuola, il sindacato dei presidi che spiega: "I progetti del Pnrr sono obbligatori, il dirigente non li puo' rifiutare, anzi e' obbligato a lavorare in orario extra, ma il gia' esiguo compenso, non viene neanche pagato interamente come accade con un incarico aggiuntivo. Il nostro contratto nazionale prevede il versamento del 20 per cento per gli incarichi non obbligatori, non per quelli imposti dall'amministrazione. Quindi, se il Pnrr e' obbligatorio, perche' viene trattato come facoltativo, ovvero perche' bisogna versare il 20 per cento al fondo regionale?". Per questo DirigentiScuola ha inviato un sollecito al ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara perche' possa intervenire per risolvere la questione. (Com) NNNN

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 12.24.04

SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA,PRESIDI SOTTOPAGATI PER INCARICHI AGGIUNTIVI =

ADN0459 7 ECO 0 ADN ECO NAZ SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA,PRESIDI SOTTOPAGATI PER INCARICHI AGGIUNTIVI = Roma, 15 nov. (Adnkronos/Labitalia) - "La scuola è messa all'angolo. L'istruzione è stata dimenticata non solo dalla manovra economica ma anche dal dibattito politico, tra l'indifferenza delle istituzioni. E i dirigenti scolastici continuano ad avere sempre più oneri e responsabilità senza un corrispettivo economico adeguato, come il trattamento per gli incarichi aggiuntivi Pnrr". Così in una nota DIRIGENTISCUOLA, il sindaco dei presidi che spiega: "I

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



progetti del Pnrr sono obbligatori, il dirigente non li può rifiutare, anzi è obbligato a lavorare in orario extra, ma il già esiguo compenso, non viene neanche pagato interamente come accade con un incarico aggiuntivo. Il nostro contratto nazionale prevede il versamento del 20% per gli incarichi non obbligatori, non per quelli imposti dall'amministrazione. Quindi, se il Pnrr è obbligatorio, perché viene trattato come facoltativo, ovvero perché bisogna versare il 20% al fondo regionale?". Per questo DIRIGENTISCUOLA ha inviato un sollecito al ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara perché possa intervenire per risolvere la questione. "A fronte di un compenso lordo stato di 2.654,40 euro, il dirigente scolastico percepisce un netto in busta di appena 828,68 euro. Meno di un terzo del compenso previsto. Stiamo parlando di 10,6 euro all'ora. Un compenso semplicemente vergognoso che dovrebbe, in un anelito di riconosciuta dignità etica e professionale, far insorgere la categoria", sottolinea il presidente Attilio Fratta. "Il trattamento non equo per gli incarichi aggiuntivi legati al Pnrr, si va ad aggiungere all'ormai allarmante questione della perequazione retributiva dei dirigenti scolastici nei confronti delle altre dirigenze di pari fascia. I presidi, infatti, chiedono di raggiungere i medesimi livelli stipendiali dei dirigenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito che ricoprono pari fascia e gestiscono responsabilità al ribasso", prosegue la nota. (segue) (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 15-NOV-24 12:23 NNNN

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 12.24.04

SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA,PRESIDI SOTTOPAGATI PER INCARICHI AGGIUNTIVI (2) =

ADN0460 7 ECO 0 ADN ECO NAZ SCUOLA: DIRIGENTISCUOLA,PRESIDI SOTTOPAGATI PER INCARICHI AGGIUNTIVI (2) = (Adnkronos/Labitalia) - I numeri, spiegano da DIRIGENTISCUOLA, parlano chiaro: i dirigenti amministrativi e tecnici di seconda fascia percepiscono una retribuzione di risultato media pari a 21.214,00 euro annui. Al contrario, i dirigenti scolastici, pur affrontando compiti e responsabilità di gran lunga più gravosi e complessi (spesso triplicati rispetto ai colleghi amministrativi), percepiscono una retribuzione di risultato che oscilla tra i 2.040,00 e i 3.240,00 euro annui. La differenza problema capita è di ben 18.573,00 euro. Per il sindacato, "questa disparità incredibile è non solo ingiusta, ma anche inaccettabile, soprattutto alla luce dell'impegno preso dal Governo già nel 2017 di allineare le retribuzioni dei dirigenti scolastici a quelle degli altri dirigenti di pari fascia. È un impegno che non può essere ignorato, e che va finalmente rispettato". (Pal/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 15-NOV-24 12:23 NNNN

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA - Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 16.07.45

Torino: presidi, stigmatizziamo gesto di piazza, solidarieta' a Valditara

NOVA0050 3 INT 1 NOV REG Torino: presidi, stigmatizziamo gesto di piazza, solidarieta' a Valditara Roma, 15 nov - (Nova) - "Stigmatizziamo il gesto incommentabile compiuto oggi dai ragazzi in piazza contro il ministro Valditara a cui va tutta la nostra solidarieta'. **A piu' riprese abbiamo invitato ad abbassare i toni, ma questa volta si e' superato il limite**". Lo afferma il sindacato Dirigentiscuola sui fatti accaduti a Torino durante le manifestazioni contro il governo Meloni. "Questo non e' dialogo e dialettica e non si tratta solamente di un attacco a Valditara ma all'intero sistema. Cosa bisogna attendere ora? Si torni al dialogo civile, subito", conclude la nota. (Com) NNNN

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 16.21.03

SCUOLA, DIRIGENTISCUOLA: SOLIDARIETÀ A VALDITARA

9CO1590839 4 POL ITA R01 SCUOLA, DIRIGENTISCUOLA: SOLIDARIETÀ A VALDITARA (9Colonne) Roma, 15 nov- "Stigmatizziamo il gesto incommentabile compiuto oggi dai ragazzi in piazza contro il ministro Valditara a cui va tutta la nostra solidarietà. A più riprese abbiamo invitato ad abbassare i toni, ma questa volta si è superato il limite". Così il sindacato DIRIGENTISCUOLA sui fatti accaduti a Torino durante le manifestazioni contro il governo Meloni. **"Questo non è dialogo e dialettica e non si tratta solamente di un attacco a Valditara ma all'intero sistema. Cosa bisogna attendere ora? Si torni al dialogo civile, subito"**. (fre)

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2024 16.52.57

Scuola, Dirigenti: stigmatizziamo gesto incommentabile di Torino

Scuola, Dirigenti: stigmatizziamo gesto incommentabile di Torino Scuola, Dirigenti: stigmatizziamo gesto incommentabile di Torino "Solidarietà al ministro Valditara" Roma, 15 nov. (askanews) - "Stigmatizziamo il gesto incommentabile compiuto oggi dai ragazzi in piazza contro

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



il ministro Valditara a cui va tutta la nostra solidarietà. A più riprese abbiamo invitato ad abbassare i toni, ma questa volta si è superato il limite". Così il sindacato Dirigentiscuola sui fatti accaduti a Torino durante le manifestazioni contro il governo Meloni. "Questo non è dialogo e dialettica e non si tratta solamente di un attacco a Valditara ma all'intero sistema. Cosa bisogna attendere ora? **Si torni al dialogo civile, subito**" Red/Nav 20241115T165234Z

Scuola, Dirigentiscuola: da Raimo mancanza rispetto istituzioni Scuola, Dirigentiscuola: da Raimo mancanza rispetto istituzioni Educare giovani a comprendere differenza tra opinioni e insulti Milano, 8 nov. (askanews) - "Le giovani generazioni devono essere educate a comprendere la differenza tra un'opinione argomentata e il ricorso a insulti. È necessario insegnare loro che la discussione e il confronto sano si devono basare sulle idee, sulla forza dell'argomentazione e sul rispetto reciproco, compreso quello verso le istituzioni". Così il sindacato dei presidi, DirigentiScuola, commenta la sospensione dello scrittore e insegnante Christian Raimo. "Alcune frasi rivolte al ministro Valditara non sono in alcun modo compatibili con i valori di rispetto e dignità che ogni figura professionale, in particolare chi ha il compito di formare le giovani generazioni, è chiamata a incarnare" ha aggiunto il sindacato. "Mentre la magistratura, qualora adita, farà il suo corso, **noi riteniamo comunque necessario abbassare i toni, spegnere la polemica e creare un clima sereno. Il momento è delicato: il mondo della scuola e il sistema educativo devono coltivare i valori delle future generazioni.** Si torni al dialogo e alla speranza: servono al futuro del nostro Paese" ha concluso. Red-Asa 20241108T151416Z

DIR1673 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT SCUOLA. RAIMO, DIRIGENTISCUOLA: INSULTI NON COMPATIBILI CON PROFESSIONE (DIRE) Roma, 8 nov. - "**Le giovani generazioni devono essere educate a comprendere la differenza tra un'opinione argomentata e il ricorso a insulti.** È necessario insegnare loro che la discussione e il confronto sano si devono basare sulle idee, sulla forza dell'argomentazione e sul rispetto reciproco, compreso quello verso le istituzioni". Così in una nota il sindacato dei presidi, DirigentiScuola, commenta la sospensione dello scrittore e insegnante Christian Raimo. "Alcune frasi rivolte al ministro Valditara non sono in alcun modo compatibili con i valori di rispetto e dignità che ogni figura professionale- si legge nella nota- in particolare chi ha il compito di formare le giovani generazioni, è chiamata a incarnare. Mentre la magistratura, qualora adita, farà il suo corso, noi riteniamo comunque necessario abbassare i toni, spegnere la polemica e creare un clima sereno. Il momento è delicato: il mondo della scuola e il sistema educativo devono coltivare i valori delle future generazioni. Si torni al dialogo e alla speranza: servono al futuro del nostro Paese". (Com/Dip/ Dire) 14:52 08-11-24

Scuola: sindacato dirigenti, no a ricorso a insulto Milano, 8 nov. (LaPresse) - "Le giovani generazioni devono essere educate a comprendere la differenza tra un'opinione argomentata e

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



il ricorso a insulti. È necessario insegnare loro che la discussione e il confronto sano si devono basare sulle idee, sulla forza dell'argomentazione e sul rispetto reciproco, compreso quello verso le istituzioni". Così il sindacato dei presidi, DirigentiScuola, commenta la sospensione dello scrittore e insegnante Christian Raimo. "Alcune frasi rivolte al ministro Valditara non sono in alcun modo compatibili con i valori di rispetto e dignità che ogni figura professionale, in particolare chi ha il compito di formare le giovani generazioni, è chiamata a incarnare". "Mentre la magistratura, qualora adita, farà il suo corso, noi riteniamo comunque necessario abbassare i toni, spegnere la polemica e creare un clima sereno. Il momento è delicato: il mondo della scuola e il sistema educativo devono coltivare i valori delle future generazioni. Si torni al dialogo e alla speranza: servono al futuro del nostro Paese". CRO NG01 lpr 081445 NOV 24

AGI0538 3 CRO 0 R01 / Scuola: DirigentiScuola, Raimo? No a insulti, serve rispetto = (AGI) - Roma, 8 nov. - "Le giovani generazioni devono essere educate a comprendere la differenza tra un'opinione argomentata e il ricorso a insulti. **E' necessario insegnare loro che la discussione e il confronto sano si devono basare sulle idee, sulla forza dell'argomentazione e sul rispetto reciproco, compreso quello verso le istituzioni**". Così il sindacato dei presidi, DirigentiScuola, commenta la sospensione dello scrittore e insegnante Christian Raimo. "Alcune frasi rivolte al ministro Valditara - prosegue la nota - non sono in alcun modo compatibili con i valori di rispetto e dignità che ogni figura professionale, in particolare chi ha il compito di formare le giovani generazioni, e' chiamata a incarnare". "Mentre la magistratura, qualora adita, fara' il suo corso, noi riteniamo comunque necessario abbassare i toni, spegnere la polemica e creare un clima sereno. Il momento e' delicato: il mondo della scuola e il sistema educativo devono coltivare i valori delle future generazioni. Si torni al dialogo e alla speranza: servono al futuro del nostro Paese" conclude il sindacato dei presidi. (AGI)Com/Sim 081444 NOV 24

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA
TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>